

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

Estratto dal verbale della seduta del 10.06.2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 6 DEL 10.06.2020

.....

Oggetto: **Bilancio Economico e Patrimoniale della Residenza Socio - Sanitaria “Pio Istituto Campana” A.P.S.P. relativo all’ anno 2019 - Esame e approvazione.**

L’ anno **duemilaventi** e questo di **dieci** del mese di **giugno** alle ore 21,15 in Seravezza, presso la sede dell’ Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione , previa trasmissione degli inviti scritti, ai sensi dell’ art. 9 dello Statuto dell’ Azienda , nelle persone dei Consiglieri :

– VENTURINI Renzo	Presidente	P
– DAL TORRIONE Pier Carlo	Vice Presidente	P
– SALVETTI Marco	Consigliere	P
– POLIDORI Luca	Consigliere	P
– VOLPI Don Luca	Consigliere	P

Risultano presenti n. 5 componenti del Consiglio di Amministrazione.

Presiede la seduta il sig. Venturini Renzo Presidente dell’Ente.

Assiste la sottoscritta Sig.ra Stefanini Eugenia, Direttore, incaricata della redazione del verbale.

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

..... OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

Visto

l' art. 26, comma 2, lett. “b” della Legge Regionale n. 43 /2004 all' oggetto:“Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB ‘Istituto degli Innocenti di Firenze’ ”, il quale prevede che le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona predispongano oltre al bilancio economico preventivo annuale e pluriennale, anche il bilancio di esercizio annuale;

Visto

l' art. 8, comma 2 , lett. “g” dello Statuto dell' Azienda approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 10 del 17 gennaio 2006 e l' art. 4 del Regolamento di Organizzazione dell' Azienda, i quali prevedono che il Consiglio di Amministrazione di quest' ultima , mediante adozione di specifico atto deliberativo, approvi il bilancio di esercizio con il quale viene rappresentata in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale , economica e finanziaria dell' Azienda nel periodo considerato;

Rilevato

che, con decorrenza 1° gennaio 2009, in adempimento a quanto previsto dal citato art. 26 LR n.43/2004, l'Azienda ha introdotto la contabilità economica e conseguentemente tenuto le scritture contabili secondo i principi di tale contabilità;

Vista

la deliberazione consiliare n. 1 del 30.03.2010 con la quale venivano determinati i criteri di ammortamento con relativi coefficienti da applicare ai beni mobili e i valori di iscrizione nello stato patrimoniale dei beni immobili;

Vista

la Deliberazione della Giunta comunale di Seravezza n. 52 del 13/04/2016 con la quale il Comune ha individuato, ai sensi del d.lgs n. 118/2011, il Pio Istituto Campana come Ente compreso nel conto consolidato e ha adottato le direttive contenenti gli adempimenti che vengono ritenuti necessari per elaborare il bilancio consolidato;

Vista

la deliberazione consiliare n. 43 del 28.12.2018 con la quale è stato approvato il bilancio economico previsionale dell' Azienda relativo all' anno 2019 e pluriennale relativo agli anni 2019/2021;

Visti

i registri contabili dell' Amministrazione ;

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

Visti

i seguenti documenti che costituiscono il bilancio di esercizio 2019 che si allega alla presente deliberazione **sub “A”**, a formarne parte integrante e sostanziale :

- a) Stato Patrimoniale;
- b) Conto Economico;
- c) Nota Integrativa;
- d) Relazione del Presidente;

Vista

la Relazione del Direttore che si allega alla presente deliberazione **sub “B”** a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista

la Relazione del Revisore Unico dell’ Ente in data 25.05.2020, che si allega alla presente deliberazione **sub “C”** a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti

i pareri di regolarità tecnica, contabile e di legittimità espressi in merito dal Direttore dell’ Ente, di cui all’ allegato **“D”** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti favorevoli n. 5 espressi per appello nominale, su n. 5 presenti e n. 5 votanti;

Delibera

1) di approvare il **Bilancio d’ esercizio anno 2019** dell’ Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Pio Istituto Campana”, che si allega alla presente deliberazione **sub “A”** a formarne parte integrante e sostanziale, articolato in :

- a) Stato Patrimoniale
- b) Conto Economico
- c) Nota Integrativa
- d) Relazione del Presidente

2) di approvare la relazione del Direttore che si allega alla presente deliberazione **sub “B”** a formarne parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che il Conto Economico presenta, in sintesi, le seguenti risultanze contabili:

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	1.725.479	1.696.095	29.384
Costi esterni	1.432.795	1.482.317	(49.522)
Valore Aggiunto	292.684	213.778	78.906
Costo del lavoro	283.559	247.425	36.134
Margine Operativo Lordo	9.125	(33.647)	42.772
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	25.637	39.052	(13.415)
Risultato Operativo	(16.512)	(72.699)	56.187
Proventi non caratteristici	55.107	105.424	(50.317)
Proventi e oneri finanziari	(9.982)	(10.408)	426
Risultato Ordinario	28.613	22.317	6.296
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	28.613	22.317	6.296
Imposte sul reddito	24.355	22.100	2.255
Risultato netto	4.258	217	4.041

4) di inviare una copia del presente atto con relativi allegati al Signor Sindaco del Comune di Seravezza come stabilito dall'art.14, comma 4, della LRT n.43/2004.

Di seguito

Il Presidente pro-tempore propone di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli n. 5 espressi per appello nominale, su n. 5 presenti e n. 5 votanti.

Approva

la eseguibilità immediata della presente deliberazione.

.....OMISSIS.....

Residenza Socio-Sanitaria "Pio Istituto Campana"
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.489	1.220
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...		
	1.489	1.220
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.932.528	5.703.871
2) Impianti e macchinario	15.545	25.351
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.383	17.112
4) Altri beni	11.643	7.739
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	298.870	
	6.263.969	5.754.073
Totale immobilizzazioni	6.265.458	5.755.293
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	383.783	495.440
- oltre l'esercizio		
	383.783	495.440
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	1.250	
- oltre l'esercizio		1.314
	1.250	1.314
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	38.969	370
- oltre l'esercizio		
	38.969	370
	424.002	497.124

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	1.791.521	2.341.775
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	520	248
	<u>1.792.041</u>	<u>2.342.023</u>

Totale attivo circolante **2.216.043** **2.839.147**

D) Ratei e risconti **3.658** **2.383**

Totale attivo **8.485.159** **8.596.823**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2019** **31/12/2018**

A) Patrimonio netto

I. Fondo di dotazione 5.000.000 5.000.000

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria	703.700	703.483
Fondo contributi in conto capitale	484.016	499.998
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
Altre ...		
	<u>484.015</u>	<u>499.999</u>

1.187.715 1.203.482

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

VIII. Avanzi (disavanzi) portati a nuovo

IX. Avanzo d'esercizio 4.258 217

IX. Disavanzo d'esercizio () ()

Totale patrimonio netto **6.191.973** **6.203.699**

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili 38.949 40.666

2) Fondi per imposte, anche differite 2.377 1.118

3) Strumenti finanziari derivati passivi

4) Altri 1.112.226 1.137.044

Totale fondi per rischi e oneri **1.153.552** **1.178.828**

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti

4) Verso banche

- entro l'esercizio	16.000	20.000
- oltre l'esercizio	<u>342.487</u>	<u>354.419</u>
	358.487	<u>374.419</u>

5) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio	11.826	9.541
- oltre l'esercizio		
		11.826
		9.541
6) Acconti		
- entro l'esercizio	27.730	30.055
- oltre l'esercizio		
		27.730
		30.055
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio	657.577	726.371
- oltre l'esercizio		
		657.577
		726.371
12) Tributari		
- entro l'esercizio	29.470	9.684
- oltre l'esercizio		
		29.470
		9.684
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	11.822	
- oltre l'esercizio		14.964
		11.822
		14.964
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	38.174	39.952
- oltre l'esercizio		
		38.174
		39.952
Totale debiti	1.135.086	1.204.986
E) Ratei e risconti	4.548	9.310
Totale passivo	8.485.159	8.596.823

Conto economico

31/12/2019

31/12/2018

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.725.479	1.696.095
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a) Vari	35.103		91.833
b) Contributi in conto esercizio	20.004		13.591
		55.107	105.424

Totale valore della produzione

1.780.586

1.801.519

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		37.542	27.349
7) Per servizi		1.369.415	1.393.179
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	224.651		193.830
b) Oneri sociali	58.757		53.595
c) Trattamento di fine rapporto			

d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	151		
		283.559	247.425
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	742		610
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.895		38.442
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		25.637	39.052
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			40.000
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		25.838	21.789
Totale costi della produzione		1.741.991	1.768.794
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		38.595	32.725
C) Proventi e oneri finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	118		129
		118	129
		118	129
17) Interessi e altri oneri finanziari			
altri	10.100		10.537
		10.100	10.537
17 bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(9.982)	(10.408)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	28.613		22.317
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	24.355		22.100
		24.355	22.100
21) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio		4.258	217

Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Renzo Venturini

Visto
Il Direttore
F.to Eugenia Stefanini

Dati anagrafici	
denominazione	Residenza Socio Sanitaria Pio Istituto Campana
sede	55047 SERAVEZZA (LU) VIA DONATI 100/116
Fondo di dotazione	5.000.000
Fondo di dotazione interamente versato	si
partita IVA	01346420464
codice fiscale	82001750460
forma giuridica	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
Azienda in liquidazione	no

	31/12/2019	31/12/2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.489	1.220
Totale immobilizzazioni immateriali	1.489	1.220
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.932.528	5.703.871
2) impianti e macchinario	15.545	25.351
3) attrezzature industriali e commerciali	5.383	17.112
4) altri beni	11.643	7.739
5) immobilizzazioni in corso e acconti	298.870	
Totale immobilizzazioni materiali	6.263.969	5.754.073
Totale immobilizzazioni (B)	6.265.458	5.755.293
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.783	495.440
Totale crediti verso clienti	383.783	495.440
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.250	
esigibili oltre l'esercizio successivo		1.314
Totale crediti tributari	1.250	1.314
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.969	370
Totale crediti verso altri	38.969	370
Totale crediti	424.002	497.124
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.791.521	2.341.775
3) danaro e valori in cassa	520	248
Totale disponibilità liquide	1.792.041	2.342.023
Totale attivo circolante (C)	2.216.043	2.839.147
D) Ratei e risconti	3.658	2.383
Totale attivo	8.485.159	8.596.823
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	703.700	703.483
Varie altre riserve	484.015	499.999
Totale altre riserve	1.187.715	1.203.482
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.258	217
Totale patrimonio netto	6.191.973	6.203.699
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	38.949	40.666
2) per imposte, anche differite	2.377	1.118
4) altri	1.112.226	1.137.044

Totale fondi per rischi ed oneri	1.153.552	1.178.828
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.000	20.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	342.487	354.419
Totale debiti verso banche	358.487	374.419
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.826	9.541
Totale debiti verso altri finanziatori	11.826	9.541
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.730	30.055
Totale acconti	27.730	30.055
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	657.577	726.371
Totale debiti verso fornitori	657.577	726.371
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.470	9.684
Totale debiti tributari	29.470	9.684
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.822	
esigibili oltre l'esercizio successivo		14.964
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.822	14.964
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.174	39.952
Totale altri debiti	38.174	39.952
Totale debiti	1.135.086	1.204.986
E) Ratei e risconti	4.548	9.310
Totale passivo	8.485.159	8.596.823

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	484.016	499.998
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1

	31/12/2019	31/12/2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.725.479	1.696.095
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20.004	13.591
altri	35.103	91.833
Totale altri ricavi e proventi	55.107	105.424
Totale valore della produzione	1.780.586	1.801.519
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.542	27.349
7) per servizi	1.369.415	1.393.179
9) per il personale		
a) salari e stipendi	224.651	193.830
b) oneri sociali	58.757	53.595
e) altri costi	151	
Totale costi per il personale	283.559	247.425
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	742	610
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.895	38.442
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.637	39.052
12) accantonamenti per rischi		40.000
14) oneri diversi di gestione	25.838	21.789
Totale costi della produzione	1.741.991	1.768.794
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	38.595	32.725
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		

d) proventi diversi dai precedenti		
altri	118	129
Totale proventi diversi dai precedenti	118	129
Totale altri proventi finanziari	118	129
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.100	10.537
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.100	10.537
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.982)	(10.408)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.613	22.317
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.355	22.100
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.355	22.100
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.258	217

	31/12/2019	31/12/2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.258	217
Imposte sul reddito	24.355	22.100
Interessi passivi/(attivi)	9.982	10.408
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	38.595	32.725
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.637	39.052
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	25.637	39.052
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	64.232	71.777
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	111.657	(495.440)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(68.794)	726.371
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.275)	(2.383)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.762)	9.310
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(26.395)	90.476
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.431	328.334
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	74.663	400.111
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.982)	(10.408)
(Imposte sul reddito pagate)	(23.954)	(19.605)
(Utilizzo dei fondi)	(25.276)	1.178.828
Totale altre rettifiche	(59.212)	1.148.815
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	15.451	1.548.926
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(534.792)	(5.792.515)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.011)	(1.830)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(535.803)	(5.794.345)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.000)	20.000
Accensione finanziamenti	2.285	363.960
(Rimborso finanziamenti)	(11.932)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(15.984)	6.203.482
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(29.631)	6.587.442
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(549.983)	2.342.023
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.341.775	
Danaro e valori in cassa	248	

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.342.023	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.791.521	2.341.775
Danaro e valori in cassa	520	248
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.792.041	2.342.023

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 4.258 che propongo di imputare alla riserva straordinaria.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

La vostra Azienda, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore socio sanitario dove opera in qualità di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rinvia alla relazione del Direttore

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, per quanto applicabili data la natura specifica di APSP.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente

ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della azienda nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I fabbricati non sono soggetti ad ammortamento ma viene effettuata periodicamente una verifica del valore degli stessi; eventuali differenze negative sono oggetto di svalutazione coperta ove esistente con riserve disponibili.

I contributi ricevuti ed i fondi presenti in bilancio destinati specificatamente alla costruzione e ristrutturazione dei fabbricati sono iscritti in una riserva/fondo del passivo e a fine lavori sono imputati in riduzione del valore del bene.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	0%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature	20,00%
Attrezzature specifiche	33,33%
Mobili e macchine d' ufficio	33,33%
Autovetture e automezzi	25,00%
Mobili e arredi	50,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Non è presente fiscalità differita.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

L'azienda, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.489	1.220	269

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.830	1.830
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	610	610
Valore di bilancio	1.220	1.220
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.318	1.011
Ammortamento dell'esercizio	1.049	742
Totale variazioni	269	269
Valore di fine esercizio		
Costo	3.148	3.148
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.659	1.659
Valore di bilancio	1.489	1.489

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 l'Azienda ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare:

nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 l'Azienda ha ricevuto contributi in conto capitale per acquisto beni mobili per euro 20.004; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.263.969	5.754.073	509.896

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.703.871	78.447	116.114	82.684		5.981.116
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		53.096	99.002	74.945		227.043
Valore di bilancio	5.703.871	25.351	17.112	7.739		5.754.073
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	228.657		(2.597)	9.862	298.870	534.792
Ammortamento dell'esercizio		9.806	9.132	5.958		24.895
Totale variazioni	228.657	(9.806)	(11.729)	3.904	298.870	509.896
Valore di fine esercizio						
Costo	5.932.528	78.447	117.517	93.001	298.870	6.520.363
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		62.902	112.134	81.358		256.394
Valore di bilancio	5.932.528	15.545	5.383	11.643	298.870	6.263.969

Nella redazione delle tabelle gli ammortamenti sono riportati al netto della quota parte del risconto del contributo per l'acquisto; per questo motivo alcuni valori potrebbero essere disallineati ma il totale è corretto. Per quanto attiene al valore degli immobili si rinvia a quanto precisato in apertura.

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
424.002	497.124	(73.122)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	495.440	(111.657)	383.783	383.783
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.314	(64)	1.250	1.250
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	370	38.599	38.969	38.969
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	497.124	(73.122)	424.002	424.002

L'azienda si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto i *costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.*

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2019 sono così costituiti:

Azienda Asl Toscana Nord Ovest Euro 210.854

Enti Euro 52527

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	383.783
Totale	383.783

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.250	38.969	424.002
Totale	1.250	38.969	424.002

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione	Totale
Saldo al 31/12/2018	35.577	35.577
Saldo al 31/12/2019	35.577	35.577

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.792.041	2.342.023	(549.982)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.341.775	(550.254)	1.791.521
Denaro e altri valori in cassa	248	272	520
Totale disponibilità liquide	2.342.023	(549.982)	1.792.041

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.658	2.383	1.275

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.383		2.383
Variazione nell'esercizio	(2.383)	3.658	1.275
Valore di fine esercizio		3.658	3.658

La composizione della voce è omessa in quanto non apprezzabile

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.191.973	6.203.699	(11.726)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	5.000.000			5.000.000
Riserva straordinaria	703.483	217		703.700
Varie altre riserve	499.999	(15.984)		484.015
Totale altre riserve	1.203.482	(15.767)		1.187.715
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	217	4.041	4.258	4.258
Totale patrimonio netto	6.203.699	(11.726)	4.258	6.191.973

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale	484.016
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	484.015

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.000.000	A
Altre riserve		
Riserva straordinaria	703.700	A,B,C,
Varie altre riserve	484.015	A,B,C,
Totale altre riserve	1.187.715	
Totale	6.187.715	

Legenda: A: per copertura perdite B: per altri vincoli statutari C: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.153.552	1.178.828	(25.276)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.666	1.118	1.137.044	1.178.828
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	1.717	(1.259)	24.818	25.276
Totale variazioni	(1.717)	1.259	(24.818)	(25.276)
Valore di fine esercizio	38.949	2.377	1.112.226	1.153.552

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nella voce "Altri fondi", al 31/12/2019, è presente un fondo per investimento immobili pari a Euro 800.000, che sarà utilizzato per la nuova edificazione in corso; gli altri fondi sono funzionali al presidio di rischi e per esigenze di lavori straordinari.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.135.086	1.204.986	(69.900)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	374.419	(15.932)	358.487	16.000	342.487
Debiti verso altri finanziatori	9.541	2.285	11.826	11.826	
Acconti	30.055	(2.325)	27.730	27.730	
Debiti verso fornitori	726.371	(68.794)	657.577	657.577	
Debiti tributari	9.684	19.786	29.470	29.470	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.964	(3.142)	11.822	11.822	
Altri debiti	39.952	(1.778)	38.174	38.174	
Totale debiti	1.204.986	(69.900)	1.135.086	792.599	342.487

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Fornitori euro 307.319

Fornitori fatture da ricevere euro 318.798.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 342.487 tutto relativo a mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

L'azienda si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto *i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di*

scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 1.250 al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 1.250, Inoltre, sono iscritti debiti per saldo imposta IRAP metodo retributivo.

Tra i debiti esigibile entro l'esercizio sono stati iscritti i debiti verso { } assistiti da *covenants*, classificati nell'esercizio precedente tra i debiti a lungo termine, in quanto entro la data di riferimento del bilancio sono state violate le clausole contrattuali sottostanti.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	358.487	11.826	27.730	657.577
Totale	358.487	11.826	27.730	657.577

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	29.470	11.822	38.174	1.135.086
Totale	29.470	11.822	38.174	1.135.086

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	358.487	358.487		358.487
Debiti verso altri finanziatori			11.826	11.826
Acconti			27.730	27.730
Debiti verso fornitori			657.577	657.577
Debiti tributari			29.470	29.470
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			11.822	11.822
Altri debiti			38.174	38.174
Totale debiti	358.487	358.487	776.599	1.135.086

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.548	9.310	(4.762)

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	9.310	9.310
Variazione nell'esercizio	(4.762)	(4.762)
Valore di fine esercizio	4.548	4.548

La composizione della voce è omessa in quanto di importo non apprezzabile.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.780.586	1.801.519	(20.933)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.725.479	1.696.095	29.384
Altri ricavi e proventi	55.107	105.424	(50.317)
Totale	1.780.586	1.801.519	(20.933)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione del Direttore sulla gestione a cui si rinvia.

I proventi derivanti dal Comune di Seravezza (ente consolidante ex D.Lgs 118/2011) sono pari a:

- compartecipazione retta sociale per utenti semiresidenziali per Euro 40.708
- compartecipazione retta sociale per utenti residenziali per Euro 15.493

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	1.725.479
Totale	1.725.479

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.725.479
Totale	1.725.479

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.741.991	1.768.794	(26.803)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	37.542	27.349	10.193
Servizi	1.369.415	1.393.179	(23.764)
Salari e stipendi	224.651	193.830	30.821
Oneri sociali	58.757	53.595	5.162
Altri costi del personale	151		151
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	742	610	132
Ammortamento immobilizzazioni materiali	24.895	38.442	(13.547)
Accantonamento per rischi		40.000	(40.000)
Oneri diversi di gestione	25.838	21.789	4.049
Totale	1.741.991	1.768.794	(26.803)

I costi derivanti dal Comune di Seravezza (ente consolidante ex D.Lgs 118/2011) sono pari a :

- tosap per Euro 85;
- imu saldo /acconto Euro 1608;
- tasi saldo /acconto Euro 122.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva nei limiti già precisati.

Accantonamento per rischi

Non effettuati.

Oneri diversi di gestione

L'azienda non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(9.982)	(10.408)	426

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	118	129	(11)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(10.100)	(10.537)	437
Totale	(9.982)	(10.408)	426

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.096
Altri	3
Totale	10.100

Descrizione	Altre	Totale
Interessi medio credito	10.096	10.096
Interessi su finanziamenti	3	3
Arrotondamento	1	1
Totale	10.100	10.100

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	118	118
Totale	118	118

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non presenti.

Rivalutazioni

Non presenti.

Svalutazioni

Non presenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
24.355	22.100	2.255

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	24.355	22.100	2.255
IRES	1.250	1.300	(50)
IRAP	23.105	20.800	2.305
Totale	24.355	22.100	2.255

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Non è presente fiscalità differita ed anticipata.

Nota integrativa, altre informazioni**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	577	5.847

Ai sensi di legge si evidenzia che gli importi sono comprensiva di iva e cap ed oneri previdenziali in quanto costi definitivi per la natura di ente non commerciale ai fini fiscali della ASP.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'azienda non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

{ }

L'azienda non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra azienda.

Nello specifico, la nostra azienda, svolgendo l'attività di APSP non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

In ragione dell'elevato rischio per la salute degli operatori e degli ospiti l'azienda ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile" ove possibile;
- blocco accessi dall'esterno non indispensabili;
- adozione di rigidi protocolli di sicurezza;
- dotazione di DPI per il personale e gli ospiti;
- sospensione di nuovi ingressi

L'azienda intende fruire delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale:

- richiesta di contributi per le spese straordinarie;
- utilizzo di crediti d'imposta per sanificazione e DPI.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31/12/2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31/12/2019 e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, si ritiene opportuno esporre gli effetti che tale situazione sta avendo e avrà sull'andamento aziendale.

Preliminarmente si osserva che fatti in oggetto, in quanto avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non comportano la necessità di alcuna rettifica dei conti del bilancio chiuso al 31/12/2019, pertanto gli impatti negativi della pandemia non generano alcun effetto nei processi di valutazione, ivi inclusi quelli di impairment test dei valori iscritti in bilancio. Ne consegue che le informazioni rese in questo contesto, hanno natura prevalentemente qualitativa, considerata l'estrema difficoltà, nelle presenti condizioni di incertezza, di poter fornire anche una stima quantitativa attendibile degli effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della azienda.

Si segnala che, dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio in corso, emerge una riduzione del fatturato con incremento dei costi che potrebbe riflettersi negativamente sui conti 2020 atteso che data la natura di azienda pubblica le rette vengono contenute nell'ottica del pareggio di bilancio.

Si osserva come le iniziative intraprese e volte al contenimento della diffusione del virus influenzano la normale operatività. In particolare, si ritiene che la necessaria riorganizzazione del comparto produttivo abbia comportato una rilevante riduzione della capacità operativa, con conseguente aggravio per i costi aziendali e correlata riduzione della marginalità relativa.

Al momento l'effetto non è determinabile.

Proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio.

Si propone al Consiglio di destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	4.258
a riserva statutaria	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	4.258
	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Renzo Venturini

Visto
Il Direttore
F.to Eugenia Stefanini

Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Rendiconto finanziario al 31/12/2019

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	4.258	217
Imposte sul reddito	24.355	22.100
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	9.982	10.408
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	38.595	32.725
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.637	39.052
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	25.637	39.052
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	64.232	71.777
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	111.657	(495.440)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(68.794)	726.371
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.275)	(2.383)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.762)	9.310
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(26.395)	90.476
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.431	328.334
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	74.663	400.111
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.982)	(10.408)
(Imposte sul reddito pagate)	(23.954)	(19.605)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(25.276)	1.178.828
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(59.212)	1.148.815

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	15.451	1.548.926
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(534.792)	(5.792.515)
Disinvestimenti	(534.792)	(5.792.515)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(1.011)	(1.830)
Disinvestimenti	(1.011)	(1.830)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(535.803)	(5.794.345)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(4.000)	20.000
Accensione finanziamenti	2.285	363.960
(Rimborso finanziamenti)	(11.932)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	(15.984)	6.203.482
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(29.631)	6.587.442
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(549.983)	2.342.023
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.341.775	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	248	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.342.023	
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.791.521	2.341.775
Assegni		
Danaro e valori in cassa	520	248
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.792.041	2.342.023
Di cui non liberamente utilizzabili		

Presidente del Consiglio di amministrazione
F.to Renzo Venturini

Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana” Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 -55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Consiglieri,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 4.258 .

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Si rinvia alla relazione del Direttore.

Mission

L'ASP “Pio Istituto Campana” è una residenza sanitaria assistenziale (RSA), inserita nella rete dei servizi socio – sanitari della Versilia, che comprende i Comuni di Seravezza, Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Massarosa, Camaione e Viareggio, ed è una struttura aperta ai bisogni del territorio.

La sua mission è la realizzazione di un ambiente di assistenza sereno, sicuro e tutelante delle necessità delle persone, ove viene erogata un'assistenza sociale e sanitaria personalizzata, finalizzata al mantenimento della massima autonomia psicologica e funzionale del soggetto assistito. I valori a cui si ispirano le risorse umane che prestano servizio nella RSA sono la trasparenza, l'impegno, la professionalità, l'integrità e la coerenza.

Andamento della gestione in generale

Per quanto riguarda la gestione dell'esercizio 2019, si ritiene debba considerarsi sostanzialmente positiva tenuto conto sia delle difficoltà di carattere generale sia, in particolare, delle seguenti perduranti criticità riguardanti, alcune, la nostra Azienda in quanto inserita nella zona socio – sanitaria Versilia ed altre, strettamente connesse alla natura giuridica e caratteristiche delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona:

1) il Pio Istituto Campana , in quanto Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ai sensi delle L.R.T. n.43/2004 è, per definizione regionale, un ente con personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, tenuta ad operare con criteri imprenditoriali ed ad informare la propria attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nel rispetto del pareggio di bilancio; nonostante tale qualificazione normativa l'Azienda vede sostanzialmente quantificati i propri ricavi da terzi in quanto:

- sebbene con l'entrata in vigore del nuovo sistema regionale della residenzialità per soggetti non autosufficienti c.d. “libera scelta” le Strutture possono autonomamente stabilire l'importo della retta sociale giornaliera, in pratica tale autonoma determinazione è vincolata all'importo della retta compartecipata dai Comuni che viene stabilita dal sistema pubblico; da ciò deriva l'impossibilità pratica per l'Azienda di applicare una retta sociale effettivamente calcolata sulla base dei costi considerato che la differenza fra retta determinata dall'Azienda e retta compartecipata deve essere corrisposta dall'utente il quale , nella maggior parte dei casi, non ha le risorse sufficienti in quanto tutte le proprie entrate sono già assorbite dall'importo che il sistema pubblico stabilisce a carico dello stesso per poter accedere all'integrazione della retta sociale da parte del Comune di residenza; tale limitazione dell'autonomia dell'Azienda è ancor più evidente se si considera che, nella zona distretto Versilia, a differenza di pressoché tutte le altre zone della Toscana , è stata deliberato un importo di retta sociale compartecipata pari a €. 49,53 giornaliera a fronte di un importo di €. 53,50 ritenuto dalla Regione Toscana necessario per garantire, da parte della Struttura, i requisiti per il mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale;

- la quota sanitaria è determinata dalla Regione Toscana e dopo sei anni di invarianza della stessa, dal 01.01.2019 è stata aumentata di soli 0,60 centesimi ed esclusivamente per gli utenti del modulo base;
- 2) proprio per le ragioni evidenziate al punto 1) l'ammontare della quota sociale applicata dal Pio Istituto Campana nell'anno 2019 ammontante a €. 50,50 giornaliera è nettamente inferiore a quella in vigore nelle strutture delle zone distretto limitrofe di Lucca e Massa (ammontante, come minimo, ad €. 60,00 giornaliera) ove è applicato l'importo di retta sociale compartecipata determinato dalla Regione Toscana (€. 53,50 giornaliera);
- 3) nonostante i sopra esposti vincoli ai ricavi, dal punto di vista dei costi, l'Azienda è obbligata a rispettare, pena la revoca dell'autorizzazione al funzionamento, rigidi standard qualitativi dei servizi definiti da norme regionali (in particolare i parametri di personale sulla base del numero degli assistiti);
- 4) a seguito della applicazione, con decorrenza 01.01.2017, del nuovo sistema regionale della residenzialità per non autosufficienti c.d. "libera scelta" (che ha comportato la regolamentazione dell'offerta residenziale non più attraverso convenzioni stipulate con strutture prescelte dal sistema pubblico bensì con accordi contrattuali con tutte le strutture interessate ad ospitare soggetti beneficiari del titolo di acquisto purché autorizzate ed accreditate), sono stati messi a disposizione nella zona distretto Versilia circa 150 posti in più rispetto a quelli convenzionati nel 2016 con la conseguenza che, in Comuni con bassa densità abitativa ma ad alta concentrazione dell'offerta residenziale, come avviene nel Comune di Seravezza considerata la presenza di due RSA , non tutti i posti della Struttura sono stati costantemente ricoperti nel corso dell'anno con inevitabili danni economici all'Azienda;
- 5) nell'eventualità di ricovero ospedaliero dell'ospite, alla struttura non viene riconosciuta la quota sanitaria, mentre alla quota sociale viene applicata una decurtazione del 30%, nonostante rimangano pressoché invariati i costi di gestione;
- 6) l'applicazione nell'Azienda del Contratto di Lavoro Funzioni Locali, comporta la totale assunzione da parte della stessa, dei costi conseguenti alle assenze del personale per malattia, maternità, permessi vari;
- 7) dal punto di vista fiscale permane, relativamente all'aliquota Irap in vigore, un'inspiegabile disparità di trattamento tra le ASP e le ex Ipab privatizzate aventi lo stato di Onlus e che svolgono attività identiche a quelle delle Asp; non è applicabile inoltre alcun recupero di IVA pagata sulle forniture di beni e servizi , in quanto l'Azienda riceve compensi per l' attività erogata totalmente esenti da IVA.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	1.780.586	1.801.519
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	9.125	(33.647)
Reddito operativo (Ebit)	38.595	32.725
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	4.258	217
Attività fisse	6.265.458	5.756.607
Patrimonio netto complessivo	6.191.973	6.203.699
Posizione finanziaria netta	1.421.728	1.958.063

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	1.780.586	1.801.519
margine operativo lordo	9.125	(33.647)
Risultato prima delle imposte	28.613	22.317

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	1.725.479	1.696.095	29.384
Costi esterni	1.432.795	1.482.317	(49.522)
Valore Aggiunto	292.684	213.778	78.906
Costo del lavoro	283.559	247.425	36.134
Margine Operativo Lordo	9.125	(33.647)	42.772
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	25.637	39.052	(13.415)
Risultato Operativo	(16.512)	(72.699)	56.187
Proventi non caratteristici	55.107	105.424	(50.317)
Proventi e oneri finanziari	(9.982)	(10.408)	426
Risultato Ordinario	28.613	22.317	6.296
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	28.613	22.317	6.296
Imposte sul reddito	24.355	22.100	2.255
Risultato netto	4.258	217	4.041

A migliore descrizione della situazione reddituale della Azienda si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	0,00	
ROE lordo	0,00	0,00
ROI	0,00	0,00
ROS	0,02	0,02

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.489	1.220	269
Immobilizzazioni materiali nette	6.263.969	5.754.073	509.896
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie		1.314	(1.314)
Capitale immobilizzato	6.265.458	5.756.607	508.851
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	383.783	495.440	(111.657)
Altri crediti	40.219	370	39.849
Ratei e risconti attivi	3.658	2.383	1.275
Attività d'esercizio a breve termine	427.660	498.193	(70.533)
Debiti verso fornitori	657.577	726.371	(68.794)
Acconti	27.730	30.055	(2.325)
Debiti tributari e previdenziali	41.292	9.684	31.608
Altri debiti	38.174	39.952	(1.778)
Ratei e risconti passivi	4.548	9.310	(4.762)
Passività d'esercizio a breve termine	769.321	815.372	(46.051)
Capitale d'esercizio netto	(341.661)	(317.179)	(24.482)
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)		14.964	(14.964)
Altre passività a medio e lungo termine	1.153.552	1.178.828	(25.276)

Passività a medio lungo termine	1.153.552	1.193.792	(40.240)
Capitale investito	4.770.245	4.245.636	524.609
Patrimonio netto	(6.191.973)	(6.203.699)	11.726
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(342.487)	(354.419)	11.932
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.764.215	2.312.482	(548.267)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.770.245)	(4.245.636)	(524.609)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della azienda (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della azienda si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	(73.485)	447.092
Quoziente primario di struttura	0,99	1,08
Margine secondario di struttura	1.422.554	1.995.303
Quoziente secondario di struttura	1,23	1,35

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	1.791.521	2.341.775	(550.254)
Denaro e altri valori in cassa	520	248	272
Disponibilità liquide	1.792.041	2.342.023	(549.982)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	11.826	9.541	2.285
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	16.000	20.000	(4.000)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	27.826	29.541	(1.715)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.764.215	2.312.482	(548.267)
Quota a lungo di finanziamenti	342.487	354.419	(11.932)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(342.487)	(354.419)	11.932
Posizione finanziaria netta	1.421.728	1.958.063	(536.335)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	2,78	3,36
Liquidità secondaria	2,78	3,36
Indebitamento	0,18	0,19
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,04	1,14

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,78. La situazione finanziaria della azienda è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente si è ridotto per assorbimento per investimenti.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,78. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Rispetto all'anno precedente si è ridotto per assorbimento per investimenti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,18. L'ammontare dei debiti è da considerarsi fisiologico. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Rispetto all'anno precedente è stabile.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,04, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Rispetto all'anno precedente appare in riduzione per incremento degli immobilizzi.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	228.657
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	(2.597)
Altri beni	9.862

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della azienda abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Di seguito si fornisce una analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie ripartite per numero di fasce temporali di scadenze.

Inoltre si segnala che:

- L'azienda possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- l'azienda non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono

attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;

- l'azienda possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Renzo Venturini

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

Allegato “B”

Bilancio Economico Anno 2019

Relazione del Direttore

Dal **raffronto tra le previsioni anno 2019**, di cui alla deliberazione C.d.A. n. 43 del 28.12.2018, e le **risultanze del Bilancio Economico e Patrimoniale relativo allo stesso anno**, si osserva quanto segue, in merito ai principali conti economici:

RICAVI

RICAVI RETTE UTENTI

- Il Bilancio di Previsione 2019 era stato redatto, in via prudentiale (e in considerazione, relativamente al servizio di assistenza residenziale, della applicazione, con decorrenza 01.01.2017, del nuovo sistema regionale della residenzialità per soggetti non autosufficienti c.d. “libera scelta” e, relativamente al servizio semiresidenziale, della progressiva diminuzione, nel corso degli anni, delle richieste di tale servizio, dovuta probabilmente alla generale situazione di criticità economica delle famiglie), sulla base delle seguenti previsioni:

- presunti posti letto occupati nel corso dell’anno pari a n. 42 (su n. 44 disponibili e autorizzati), per un totale di presunti giorni di ricovero pari a n. 15.330 e di presunte presenze giornaliere di utenti in regime semiresidenziale pari a n. 4;
- un importo di retta giornaliera pari a €. 50,50 giornaliera.

La suddetta previsione, per quanto riguarda i posti residenziali, si è rivelata corretta se si considera che, complessivamente, i posti occupati sia in regime di convenzione che privatamente, sono risultati mediamente pari a n. 41,86 (posti in convenzione: n. 38,94 ; posti privati: n. 2,92) per un totale di giornate assistenziali pari a n. 15.279 (n. 14214 giornate assistenziali in convenzione; n.1065 giornate assistenziali private).

Per quanto riguarda i posti semiresidenziali, sono stati effettivamente ricoperti c.a. n. 4,60 posti per un totale di giornate assistenziali pari a n. 1.427.

Considerato quanto sopra il complessivo minor introito per rette registrato nell’anno 2019 rispetto alle previsioni di bilancio relative allo stesso anno , di cui alla deliberazione C.d.A. n.43 del 28.12.2018 , risulta pari a €. 22.542,73

- Dal punto di vista organizzativo l’inserimento degli ospiti è risultato più impegnativo in quanto i posti residenziali sono stati spesso occupati con persone in ricovero temporaneo di urgenza (Setting 3) e, pertanto, è risultato particolarmente elevato il *turnover* degli assistiti (utenti presenti al 01/01/2019 n. 43 – utenti deceduti e/o dimessi nell’ anno n. 24 – utenti accolti nell’ anno n. 24- utenti presenti al 31/12/2019 n. 43) ; ciò ha comportato un maggior impegno sia di carattere amministrativo che assistenziale.

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

ALTRI PROVENTI

Gli importi derivanti dal rimborso previsto dal vigente contratto di appalto per la gestione dei nuclei assistenziali della RSA, per utilizzo utenze da parte della Cooperativa CIR Food, che gestisce in subappalto il servizio di ristorazione presso la RSA risultano superiori alle previsioni (previsti € 22.000,00 ; introitati € 28.916,32).

E' stato assegnato dalla Regione Toscana (DGR 596/2019 - DD 8116/2019 - DD 14714/2019) un contributo di € 20.004,00 a fronte di una spesa complessiva di € 45.164,31, finalizzato alla sostituzione della maggior parte delle finestre e porte finestre della RSA che altrimenti avrebbero richiesto importanti ed onerosi interventi di manutenzione che, tuttavia, non sarebbero stati sufficienti a garantire le caratteristiche prestazionali che gli infissi devono possedere per assicurare un adeguato comfort degli ambienti interni, considerato il materiale costruttivo utilizzato (legno) e la tecnica impiegata datata proprio degli infissi sostituiti.

COSTI

- Costi per utenze

I costi per utenze sono pressoché in linea con le previsioni.

- Ammortamenti

Il maggior costo riscontrato nell' anno 2019 relativo alla voce ammortamenti (previsto € 18.112,69 e spesa € 24.895,36) è dovuto ai maggiori acquisti effettuati nell' anno .

- Beni di consumo

Si registra un risparmio, in particolare, alla voce Attrezzature minute (prevista € 30.000,00 ; spesa € 13.806,34) in quanto gli acquisti previsti da imputare al presente conto di spesa, essendo di importi superiore a € 500,00, si è ritenuto di ammortizzarli.

- Spese per personale

Per la particolarità dei servizi erogati e dei destinatari degli stessi, il personale rappresenta per la nostra Azienda una risorsa fondamentale e, nello stesso tempo, un punto critico in quanto la spesa per il personale, che costituisce, complessivamente (dipendenti ed operatori delle Cooperative), oltre il 70% del totale dei costi, viene determinata altrove in quanto è la Regione Toscana che stabilisce in maniera rigida i parametri di personale sulla base del numero degli assistiti; inoltre, il contratto di lavoro di natura pubblicistica (Contratto Funzioni Locali) applicato nell' Azienda, riduce la possibilità di una gestione flessibile del personale e rende difficoltosa la costruzione di un sistema premiante che tenga conto anche dell' impegno e delle capacità dei singoli operatori.

Complessivamente, tra personale dipendente ed addetti delle ditte che prestano servizio all' interno dell' Azienda, gli operatori in forza sono circa 50.

Nel corso degli anni è andato sempre più diminuendo il numero dei dipendenti dell' Azienda, non essendo state effettuate nuove assunzioni di operatori addetti all' assistenza a seguito dei pensionamenti (talché, ad oggi, non vi sono dipendenti con quest'ultima qualifica) considerate le criticità della tipologia di contratto di lavoro applicato nell' Azienda; è stato invece ampliato, nel corso degli anni, il ricorso a personale esterno mediante l' appalto di servizi complessivi; per quanto

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

riguarda il personale infermieristico, nel primo semestre 2019 si è svolta la selezione pubblica per l'assunzione di n. 1 infermiere a tempo indeterminato e con il vincitore della stessa è stato instaurato il rapporto di lavoro con decorrenza 1° luglio 2019; le ulteriori carenze di personale infermieristico sono state invece compensate con personale a tempo determinato e interinale.

Di seguito le variazioni del numero di dipendenti dell'Azienda dal 2015 al 2019 e relativi tassi di assenza:

Anno	Numero dipendenti	Totale giornate malattia di	Totale giornate di infortunio	Media a dipendente (malattia)	Media a dipendente (infortunio)
2015	7	41	50	5,86	7,14
2016	7	67	0	9,58	/
2017	7	65	0	9,29	/
2018	6	37	0	6,17	/
2019	7	48	0	6,86	/

- Spese per servizi

- la maggior spesa relativa alla voce servizio infermieristico deriva dall'affidamento ad agenzia interinale di tale servizio necessario nel primo semestre 2019, non essendosi ancora conclusa la selezione sopra citata ;

- la maggiore spesa sostenuta per il servizio di trasporto degli utenti del centro diurno è conseguenza del cambiamento dell'affidatario di tale servizio a seguito di richiesta di nuove offerte.

- Spese per manutenzioni

Le spese totali per le manutenzioni sono pressoché in linea con il bilancio di previsione.

- Spese per consulenze

Nell'anno 2019 si sono riscontrate meno spese rispetto a quelle previste nel bilancio di previsione (somma previste per consulenze € 42.662,00 – totale spese € 29.611,14) .

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nonostante l'andamento generale del bilancio 2019 possa considerarsi sostanzialmente positivo (utile pari a € 4.257,70) , si confermano anche in tale anno le criticità conseguenti alla nuova organizzazione del sistema della residenzialità toscana, conseguente alla approvazione da parte della Giunta regionale toscana della delibera n.398/2015 in materia di attuazione del principio della libera scelta nell'ambito della residenzialità per anziani non autosufficienti, di fatto anticipata in Versilia con l'approvazione da parte dell'ex Asl n.12 di Viareggio, alla fine del 2014, del nuovo Regolamento per l'ospitalità presso le RSA.

Come noto, da tale nuovo sistema (alternativo al convenzionamento con strutture selezionate dal sistema pubblico), deriva un aumento consistente dei posti a disposizione nelle RSA occupabili con

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

l'utilizzo di quote sanitarie e sociali finanziate rispettivamente dalla Regione Toscana e dai Comuni, con conseguente inevitabile mancata copertura di molti posti residenziali (essendo rimasto invariato il numero di tali quote), soprattutto nelle Strutture situate in zone dove è mancata la programmazione dei servizi residenziali necessari in base al bacino di utenza di riferimento, come è avvenuto nella zona socio sanitaria Versilia.

Per quanto riguarda il Pio Istituto Campana, come sopra specificato, su n. 44 posti residenziali disponibili, nel corso del 2019 soltanto n. 38,94 sono stati ricoperti con utenti inviati dai servizi sociali; sono invece stati occupati con ricoveri privati n. 2,92 posti.

La realizzazione in corso del nuovo modulo Alzheimer (da utilizzare temporaneamente quale reparto isolamenti/quarantene, in attesa del completamento del piano terra del fabbricato in corso di ristrutturazione, che verrà destinato specificatamente alle quarantene dei nuovi ricoverati e agli isolamenti preventivi degli ospiti già presenti in Struttura in caso di sintomatologia sospetta) si presume renderà il Pio Istituto Campana, nonostante l'elevata offerta di posti residenziali nelle RSA della Versilia, particolarmente appetibile soprattutto dai familiari di persone con problematiche cognitive e comportamentali con conseguente aumento dell'indice di copertura dei posti a decorrere presumibilmente dall'anno 2021.

Seravezza, lì 25.05.2020

Il Direttore
F.to Eugenia Stefanini

ASP PIO CAMPANA

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Relazione del Revisore unico

Ai Consiglieri della ASP PIO CAMPANA

ho svolto la revisione del bilancio d'esercizio dell'azienda ASP PIO CAMPANA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda ASP PIO CAMPANA al 31/12/2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ove applicabili per la natura dell'ente. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Azienda.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione ove applicabili individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione del direttore sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori dell'Azienda ASP PIO CAMPANA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Azienda ASP PIO CAMPANA al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

ho svolto le procedure necessarie al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda ASP PIO CAMPANA al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Azienda ASP PIO CAMPANA al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Viareggio, 25.05.2020

Il Revisore unico
Dr Roberto Sclavi

Residenza Socio – Sanitaria
“Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Allegato “D” alla deliberazione C.d’A. n.6 del 10.06.2020

A completamento dell’ istruttoria concernente la seguente proposta di deliberazione:

Oggetto :**Bilancio Economico e Patrimoniale della Residenza Socio - Sanitaria “Pio Istituto Campana” A.P.S.P. relativo all’ anno 2019 - Esame e approvazione.**

La sottoscritta Stefanini Eugenia, Direttore, interessata in qualità di proponente all’ adozione del provvedimento in oggetto, rende i seguenti pareri ed attestazioni:

X rende sulla proposta il seguente parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Seravezza, li 10.06.2020

Firma
F.to E. Stefanini

X rende sulla proposta il seguente parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE

Seravezza, li 10.06.2020

Firma
F.to E.Stefanini

X rende sulla proposta il seguente parere di legittimità: FAVOREVOLE

Seravezza, li 10.06.2020

Firma
F.to E. Stefanini

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NUMERO 6 del 10.06.2020

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

I Consiglieri

Il Presidente

Il Direttore

F.to Luca Polidori

F.to Venturini Renzo

F.to Eugenia Stefanini

F.to Pier Carlo Dal Torrione

F.to Marco Salvetti

F.to Don Luca Volpi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Stefanini Eugenia , Direttore , certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata integralmente sul sito internet istituzionale dell’Azienda www.piocampana.it sezione “Albo on line” il _____ e che vi è rimasta per gg. 15 consecutivi, e nessun reclamo è stato presentato a questo ufficio contro la medesima.

Seravezza, li _____

Il Direttore

La presente copia è conforme all’originale in carta libera per uso Amministrativo e di ufficio.

Il Direttore

Eugenia Stefanini